# Nucci a tutela degli alberi «Potatura fuori stagione»

CAMMINANDO in città, sopratutto di questi tempi, capita spesso di imbattersi in squadre di operai comunali che potano le rigogliose alberature stradali. La cosa non è sfuggita al consigliere comunale Sergio Nucci che si definisce perplesso «non sul tipo di taglio, sul quale ci sarebbe tanto da discutere, quanto sul momento - siamo in primavera inoltrata - che è senza dubbio inopportuno. Come tutti sanno (lo si apprende fin dalle scuole dell'obbligo) il periodo giusto per potare è quello invernale, quando, cioè, la pianta va in letargo e l'attività vitale è notevolmente ridotta. Solo allora, chi ha cura delle piante, interviene con moderazione e competenza».

«Da noi, però, queste doti non sono patrimonio comune, anzi si fa di tutto per apparire peggio di come realmente si è - continua Nucci - Tempo addietro, con altra interrogazione, ero già intervento sull'argomento ma evidentemente anziché sollecitare una riflessione più complessiva sulla manutenzione del verde pubblico, ho acceso una sorta di sacro fuoco che vede Palazzo dei Bruzi impegnato a sfregiare begli esempi di alberatura stradale che, ahinoi, dopo questi interventi manutentivi si trasformeranno in storpi scheletri di legno». Così Nucci ha presentato una interrogazione, per la verità molto ironica, in cui chiede al sindaco «se intenda comunicare agli uffici nozioni facilmente rinvenibili sui libri di scuola media inferiore, ovvero che questo non è il periodo corretto per opere di potatura su arbusti che non appartengono alla categoria dei sempreverdi».